



## Salotti e musei delle dimore storiche del Friuli

**VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE STORICO DELL'ARTE**

**Dal 25 al 27 Marzo 2026**

**3 GIORNI/ 2 NOTTI**

**VIAGGIO IN PULLMAN**

*Tour in visita a dimore storiche come Villa Manin di Passariano, con la Mostra "Confini: Da Gauguin a Hopper", e le suggestive città di Udine e Palmanova.*

**ACCOMPAGNATORE TECNICO E CULTURALE: Prof. Bruno Chicca**

## 1° Giorno: Mercoledì 25 Marzo – Bologna / Udine

Ritrovo dei partecipanti alle **h. 07:00** al Parcheggio di Via Kennedy angolo via Giovanni XXIII a San Lazzaro e alle **h. 07:30** a Bologna al **parceggio della Certosa in viale Gandhi**.

Sistemazione in pullman e partenza per **Udine (circa 280 km)**. Viaggio in autostrada con sosta lungo il percorso. Arrivo verso le h. 11:30. Deposito bagagli in hotel. Breve passeggiata in **Piazza della Libertà**, che rappresenta il cuore di Udine ed è punto di partenza per molti itinerari storico-culturali. È definita **la più bella piazza in stile veneziano sulla terraferma** e costituisce un armonico complesso di edifici rinascimentali. La piazza, situata ai piedi del Castello di Udine, più volte si è vista cambiare la sua denominazione. Nel Medioevo, infatti, venne chiamata *Piazza del Vino* in quanto qui vi era un mercato dedicato. Nel 1350 assunse il nome di *Piazza del Comune* perchè al tempo sede del Consiglio Comunale. Nel 1550, con l'arrivo dei Veneziani, venne chiamata *Piazza Contarena* in onore di uno dei luogotenenti; mentre nel 1866, con l'unificazione del Friuli all'Italia, venne intitolata a Vittorio Emanuele II. Solo dopo la Seconda Guerra Mondiale le venne assegnato il suo nome odierno. Molti gli edifici che si affacciano su questa suggestiva piazza. A cominciare dalla quattrocentesca **Loggia del Lionello** in stile gotico - veneziano rivestita con marmo bicromo bianco e rosa.

### Sosta per il pranzo libero.



Nel pomeriggio, spostamento a piedi verso il **Museo Diocesano-Palazzo Arcivescovile** per visitare le famose **Gallerie del Tiepolo**. La collezione del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo comprende circa 700 opere, alcune delle quali esposte al pubblico.

Una cospicua parte del patrimonio artistico custodito dal Museo proviene dalle parrocchie della diocesi di Udine. La sezione della scultura lignea è infatti quasi interamente composta da opere che, per motivi conservativi e di tutela, si è preferito accogliere in una struttura che offre maggiori garanzie di sicurezza rispetto agli originali luoghi di culto.

Le sale nelle quali sono allestite le varie collezioni e il piano nobile rappresentano un ulteriore punto d'eccellenza per il Museo. Nel palazzo è infatti possibile godere della bellezza degli affreschi settecenteschi di Giambattista Tiepolo, il quale decorò per volere dell'allora patriarca Dionisio Dolfin il soffitto dello Scalone d'onore, la Galleria degli ospiti e la Sala rossa. Sempre nel piano nobile si possono ammirare le suggestive grottesche di Giovanni da Udine nella Sala azzurra, gli stucchi della Sala gialla e la Biblioteca patriarcale, custode di un patrimonio librario ricchissimo. Al termine, visita alla **cattedrale di S. Maria Annunziata e al Castello** (quest'ultimo solo esterno) per ammirare il magnifico panorama. Al termine rientro in hotel a piedi, relax, cena e pernottamento.

## 2° Giorno: Giovedì 26 Marzo – Palmanova / Mostra a Villa Manin (Codroipo)

Colazione in hotel. Alle ore 9 partenza per **Palmanova** (circa km 25) per visitare questo splendido esempio di città rinascimentale a pianta stellata. Sosta in Piazza Grande e ingresso al Duomo del SS. Redentore. Piazza Grande è la piazza principale di Palmanova, fulcro della vita cittadina, cuore del centro storico e della fortezza. Realizzata dai Veneziani nel Seicento, era denominata Piazza d'Armi perché in essa si radunavano le guarnigioni per le esercitazioni militari. Di forma esagonale, presenta al centro un basamento in pietra d'Istria da cui si innalza un imponente pennone, comunemente denominato stendardo, simbolo della fortezza stessa. Su questa piazza si affacciano i più importanti edifici storici veneziani, improntati all'austera architettura militare, come il Duomo Dogale, il Palazzo del Provveditore Generale, la Loggia della Gran Guardia, il Palazzo del Monte di Pietà e il Palazzo del Governatore delle Armi. Interessante osservare come tutte le vie radiali dipartano e convergano al cuore della fortezza, esaltando la stretta connessione tra l'impianto urbanistico e le fortificazioni. Circondano la piazza undici statue che rappresentano alcuni dei provveditori generali della fortezza.

Al termine pausa pranzo. Al pomeriggio spostamento in pullman a Codroipo (circa 35 km) per visitare la **Villa Manin** e la mostra "**Confini da Gauguin a Hopper**" mostra a cura di **Marco Goldin** (ingresso alle ore 15,40).

*La mostra "**Confini da Gauguin a Hopper. Canto con variazioni**" esplora, attraverso oltre 120 opere tra dipinti e lavori su carta provenienti da importanti musei europei e statunitensi e collezioni private, il concetto di **confine** come spazio fisico, interiore, simbolico e spirituale, in pittura tra Ottocento e Novecento. Il percorso espositivo si apre con una **sala introduttiva** di forte impatto emotivo, con sette opere chiave. Protagonista iniziale è la grande tela Märkische Heide (anni '70) di **Anselm Kiefer**, simbolo di un confine cosmico tra cielo e terra. Di fronte, una tela estrema e intima di **Mark Rothko**, che rappresenta il confine interiore. Al centro, l'Autoritratto di **Vincent van Gogh** suggella la riflessione sull'identità e sull'io.*

*Seguono celebri paesaggi di **Courbet, Monet e Nolde**, dove il confine naturale prende forma tra mare, cielo e giardini. Infine, un'opera di **Edward Hopper** introduce il tema delle figure solitarie che si confrontano con lo spazio e l'altrove. Il percorso si articola in tre **macroaree tematiche**:*

- **Il cielo :**

*Il cielo diventa luogo del confine per eccellenza, da Friedrich, Turner e Constable fino a Boudin, Monet, Munch, Mondrian, Hodler, Hopper, Rothko e Nicolas de Staël.*

- **Figure che guardano :**

*Un'esplorazione post-romantica del volto e della figura che si protende verso il confine, tra osservazione e introspezione. Dalla **Hudson River School** americana (**Church, Durand, Kensett**) a **Winslow Homer, Böcklin, Van Gogh, Gauguin**, fino a **Hopper, Diebenkorn** e **Andrew Wyeth**, l'individuo diventa luogo di incontro tra spazio esterno e paesaggio interiore.*

- **Confini più o meno lontani :**

*La pittura come ricerca di altrove: da **Gauguin**, con i suoi viaggi dalla Martinica a Tahiti passando per la Bretagna, a **Monet, Van Gogh, Cézanne** e **Bonnard** nelle campagne di Normandia, Provenza e Sud della Francia. Una geografia pittorica del sogno, della luce e della memoria.*

Al termine della visita alla mostra si visita la Villa Manin. Conclusa la visita, rientro in hotel a Udine, cena e pernottamento.

### 3 Giorno: Venerdì 27 Marzo – Villalta / Bologna

Colazione in hotel: Alle ore 9 sistemazione in pullman e partenza per **Villalta** (circa km 25) con sosta e visita al **Castello**. Sulle rovine di un castelliere di epoca remota e di un fortilizio di probabile origine romana, le cui tracce sono oggi ancora visibili, sorge quello che è considerato uno dei più suggestivi castelli friulani (sec. X – XI). Il maniero, edificato dai Signori di Villalta, ramo della più vetusta stirpe dei Signori di Caporiacco, storica famiglia ghibellina friulana, alla quale oggi il castello appartiene, fu spesso teatro di aspri combattimenti sia per la sua posizione strategicamente importante sia per la turbolenza dei suoi feudatari. Nel corso del 1300 fu più volte riedificato e distrutto. L'intero complesso, però, non ha perso l'originaria configurazione d'opera fortificata, con l'alta torre, le cinte provviste di merlatura ghibellina, il ponte levatoio, le numerose feritoie. La suggestiva atmosfera di "nido d'antichi sparvieri" è resa ancor più presente dal fatto che tra le sue mura visse Lucio della Torre, decapitato nel 1723 per le sue imprese sanguinose. Al termine rientro a Udine e ultime visite libere alla città. Sosta per il pranzo libero. Alle ore **15:00** sistemazione in pullman e partenza per il rientro con sosta lungo il percorso. Arrivo a Bologna previsto entro le h. **19:00**.



**PREZZO:**

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE min 15/max 23 paganti € 640 / € 570

**SUPPLEMENTI E RIDUZIONI:**

Suppl. camera singola	€ 95,00
Suppl. ingresso Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo (min 15 pax)	€ 6,00
Suppl. ingresso Mostra Villa Manin (max 25 pax) (da prepagare in agenzia)	€ 13,00
Suppl. ingresso alla Villa Manin (min 15 pax)	€ 4,00
Suppl. ingresso al Castello di Villalta	€ 12,00

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- viaggio in pullman gran turismo, IVA, pedaggi autostradali, parcheggi, PASS;
- assicurazione medico sanitaria;
- Guida locale Castello di Villalta ;
- Sistemazione in Hotel 4\* in camere doppie;
- Trattamento di mezza pensione incluse bevande (1/4 e ½ d'acqua);
- Prenotazioni ai siti;
- guida del prof. Chicca durante tutto il soggiorno;
- polizza annullamento (previa certificato medico-franchigia 20% - non copre per malattie pregresse);
- sistema di microfonaggio.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

pranzi\* bevande NON specificate\* INGRESSI\* guide locali non specificate\* MANCE\* tutto quanto NON espressamente indicato ne La quota comprende

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PROF BRUNO CHICCA CELL +39 347 992 4884**

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI**

**ALL'AGENZIA ECOLUXURY TRAVEL (+39 051 0244 199)**

**Scrivendo all' email [bologna@ecoluxurytravel.it](mailto:bologna@ecoluxurytravel.it)**

**Comunicando i propri dati anagrafici (nome, cognome, residenza, codice fiscale e cell)**

**ENTRO IL 16 GENNAIO 2026**

**I tempi e modalità di pagamento vi verranno comunicati successivamente (max 24 posti)**